

Gran Sasso institute boom di domande

► Le selezioni si concluderanno la prossima settimana

IL MASTER

Da sede storica dell'Isef, a quartier generale del commissario per la ricostruzione e ora prestigiosa sede del Gran Sasso Science Institute. Sono in corso gli ultimi interventi nella sede ristrutturata ubicata in via Crispi a due passi dalla Villa Comunale che ospiterà da novembre la nuova fucina di cervelli. Il corso di dottorato internazionale nei prossimi tre anni ospiterà 100 dottorandi più 20 ricercatori post dottorato. Le selezioni in corso saranno concluse entro la settimana prossima. L'organismo, riconosciuto dal ministero dell'Istruzione che lo co-finanzia, ha fatto registrare un boom di domande da parte di studenti provenienti da 63 Paesi diversi. Sono state 552 le istanze di iscrizione pervenute, suddivise così nelle varie specializzazioni: 204 negli studi urbanistici, 145 nel settore astro-particellare, 114 in matematica e 89 in computer science (scienze informatiche). Al mo-

mento sono state pubblicate solo le graduatorie riferite a matematica (12) e studi urbanistici (18). Le selezioni si concluderanno entro la fine della settimana prossima. Il neo direttore Eugenio Coccia è davvero soddisfatto della risposta del mondo scientifico: «Sono molto felice del risultato ottenuto in termini di consenso. Evidentemente la nostra offerta culturale è stata trovata molto attraente».

La maggior parte delle domande giunge dall'Italia, ben 295. Sono 132 le iscrizioni giunte dal continente asiatico, 65 dal resto dell'Europa, 31 dall'America e 29 dall'Africa. È già al lavoro anche il personale amministrativo, 8 persone in tutto, assunte per concorso. I nuovi dottorandi, una volta ammessi, dovranno dunque organizzare la loro nuova vita all'Aquila. I primi problemi sembrano essere relativi al-

**LA MAGGIOR PARTE
ARRIVA DALL'ITALIA
132 LE ISCRIZIONI
GIUNTE DALL'ASIA
31 DALL'AMERICA
E 29 DALL'AFRICA**

l'insufficienza di parcheggi nei pressi della sede di via Crispi, anche se nei paraggi insiste anche il parcheggio di Collemaggio. Altro rebus per i nuovi ospiti della città, per la metà stranieri, sarà il reperimento di un alloggio. Una circostanza che la direzione del Gran Sasso Institute intende affrontare in maniera scientifica attraverso l'emanazione di un avviso pubblico che avrà scadenza il 30 settembre. Più che un avviso si tratta di una indagine di mercato tesa a reperire tutti gli alloggi disponibili che si trovano nei pressi della Villa Comunale oppure ubicati nei paraggi di fermate dei mezzi pubblici.

La scuola avrà carattere sperimentale per il prossimo triennio. Alla fine del periodo sarà il Ministero e decidere se convertire l'organismo in struttura permanente. Il Gran Sasso Science Institute potrà alimentarsi della linfa dell'istituto nazionale di fisica Nucleare. Molti docenti giungeranno, infatti, dalle viscere del Gran Sasso. La metà dei docenti avrà una provenienza internazionale. La lingua ufficiale di tutti gli insegnamenti attivati sarà l'inglese.

Antonella Calcagni

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ingresso del palazzo ex sede dell'Isef, in via Crispi, vicino alla Villa Comunale

www.ecostampa.it



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

075278